

CONTRO TENDENZA

## BLUFF DI BANDIERA NEI MARI

**I**l presidente della Repubblica in traversata notturna da Napoli a Stromboli sulla motonave Laurana, potrebbe essere stato l'ultimo passeggero illustre sulla flotta Tirrenia. Proprio a Stromboli, Napolitano dovrebbe firmare la legge di conversione approvata mercoledì dal Parlamento: intende «assicurare la regolarità del servizio pubblico di trasporto marittimo» fino alla cessione della compagnia, ma in realtà quel decreto replica l'amministrazione straordinaria di Alitalia, in deroga alle procedure fallimentari. Non solo: mercoledì stesso il Consiglio dei ministri ne ha approvato un altro, tenuto nascosto fino a sera - quando Fintecna ha comunicato l'annullamento della gara - proposto dal ministro dell'Economia che di Fintecna è azionista unico. Fino all'ultimo atto: il commissariamento del gruppo annunciato ieri da Silvio Berlusconi. Solo i sindacati continuano a credere che si sia trattato di un errore procedurale. È tempo di voltare pagina, com'era stato facile prevedere qualche giorno fa, nelle stesse ore in cui il ministro **Matteoli** manifestava soddisfazione perché «la gara per la privatizzazione di Tirrenia non è stata un flop». Mediterranea, la società partecipata dalla Regione Siciliana e unica partecipante alla gara, naturalmente protesta per l'annullamento, proprio in vista di un presunto accordo con le banche creditrici. C'è da sperare che bleffi, e che l'azionista pubblico sia ben lieto di aver evitato un altro disastro finanziario.

